



Comune di Tenna

Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione n. 17/2002

del Consiglio comunale

Adunanza di prima convocazione - Seduta (1) pubblica

OGGETTO: Servizio di Polizia Municipale. Approvazione gestione del servizio in forma associata con altri Comuni del Comprensorio Alta Valsugana.

L'anno **duemiladue** addì **cinque** del mese di **dicembre** alle ore 19,00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori

Assenti
Giust. Ingiust

- | | | |
|---------------------------------|-------|-------|
| 1. PINTARELLI Cav. Elio Sindaco | _____ | _____ |
| 2. CIOLA Maria Grazia | _____ | _____ |
| 3. LAZZERI Beniamino | _____ | _____ |
| 4. MALPAGA Valeria | _____ | _____ |
| 5. MOSCA Paola | _____ | _____ |
| 6. MOSCA Romano | _____ | _____ |
| 7. MOTTER Renato | _____ | _____ |
| 8. MOTTER Valerio | _____ | _____ |
| 9. MOTTER Valter | _____ | _____ |
| 10. OCHNER Roberto | _____ | _____ |
| 11. OSLER Luciana | _____ | _____ |
| 12. PASSAMANI Alberto | _____ | _____ |
| 13. PASSAMANI Franco | _____ | _____ |
| 14. ROSANELLI Federico | _____ | _____ |
| 15. VALENTINI Antonio | _____ | _____ |

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Francesca Pagano. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Pintarelli cav. Elio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

(1) Pubblica o segreta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 54 - L.R. 4.1.93 n. 1)

Certifico Io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

- 6 DIC. 2002

All'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pagano dott.ssa Francesca

Inviata alla Giunta Provinciale

il NON SOGGETTA

Prot. n. //

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa (Art. 31/4, L.R. 4.1.93, n. 1).

Il Responsabile di Ragioneria

[Handwritten signature]

Deliberazione C.C. n.17 del 5 dicembre 2002

Oggetto: Servizio di Polizia Municipale. Approvazione gestione del servizio in forma associata con altri Comuni del Comprensorio Alta Valsugana.

Il Relatore comunica:

La Legge provinciale 2 novembre 1993, n. 28 e s.m., nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge 7 marzo 1986, n. 65, concernente "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale" e della Legge regionale 19 luglio 1992, n. 4, concernente "Norme sull'ordinamento della polizia municipale", disciplina l'organizzazione delle funzioni di polizia locale, urbana e rurale dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento, nelle materie di propria competenza nonché di quelle ad essi delegate, anche per quanto attiene agli aspetti organizzativi e procedurali.

La menzionata Legge provinciale n. 28/1993, all'art.3, prevede che "al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio, le funzioni di polizia municipale possono essere esercitate dai comuni anche in forma associata...", mentre l'art.40 della Legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m. prevede la possibilità per i Comuni di stipulare apposite convenzioni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.

La Provincia Autonoma di Trento, alla luce delle trasformazioni della società intervenute in questi ultimi anni che hanno provocato una criminalità sempre più agguerrita ed una microcriminalità che si sta sempre più diffondendo, ha elaborato un progetto, denominato "Progetto sicurezza del territorio", volto al miglioramento della sicurezza e delle condizioni di vita dei cittadini sia attraverso il rafforzamento e la diffusione del servizio sul territorio, sia attraverso un maggior grado di specializzazione ed efficienza delle funzioni di polizia locale.

Il Progetto suddivide le amministrazioni comunali del territorio provinciale in 20 ambiti, raggruppati a loro volta in distretti (o macro-aree), all'interno dei quali le stesse dovranno svolgere in forma associata le funzioni di competenza della polizia municipale, al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio.


Detto Progetto definisce altresì per ciascun ambito e distretto il contingente di personale necessario per garantire l'erogazione del servizio secondo standard qualitativi posti ad obiettivo del Progetto e dallo stesso definiti.

Per incentivare la riorganizzazione del servizio di polizia locale sull'intero territorio provinciale secondo i livelli qualitativi promossi dal Progetto, la Giunta provinciale di Trento mette a disposizione le risorse finanziarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, secondo modalità e criteri stabiliti nella deliberazione n. 2554 dd. 18.10.2002. In particolare, i progetti di gestione associata approvati dalla Giunta provinciale nell'ambito del "Progetto sicurezza del territorio" fruiranno di un finanziamento erogato per un periodo di 5 anni e rapportato alla dotazione ottimale di personale nonché ai costi standard connessi alla gestione del servizio stabiliti nella citata deliberazione.

Sulla base di queste premesse, l'Amministrazione comunale, nella persona del Sindaco, è stata coinvolta in sede comprensoriale, unitamente alle altre Amministrazioni comunali d'ambito, per l'attivazione di un servizio di polizia municipale in forma associata. E' stata quindi istituita una commissione tecnica, composta dal segretario del Comprensorio Alta Valsugana, dai segretari comunali di Levico Terme e Vigolo Vattaro e dal vicesegretario di Pergine Valsugana, con il compito di redigere il "progetto per la gestione associata del servizio di polizia municipale" sulla base delle adesioni di massima acquisite nell'ambito della Conferenza dei Sindaci in sede comprensoriale e più precisamente dei Comuni di: Baselga di Pinè, Bosentino, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Centa S.Nicolò, Levico Terme, Pergine Valsugana, Tenna, Vattaro e Vigolo Vattaro.

Gli elaborati presentati dalla commissione, sulla base delle indicazioni via via fornite dalla Conferenza dei Sindaci e di quelle acquisite presso il Servizio Autonomie Locali della Provincia, trasmessi con nota del Comprensorio prot. n. 143484 dd. 7 novembre u.s., sono costituiti da:



- 
- Progetto e Piano finanziario per la gestione associata del servizio di polizia municipale Alta Valsugana;
 - Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia municipale;
 - Regolamento speciale del corpo di polizia municipale Alta Valsugana.

Rinviando, per una dettagliata esposizione degli aspetti descrittivi e motivazionali del progetto di gestione associata, agli allegati documenti, si possono sintetizzare gli elementi essenziali nei seguenti termini:

- è costituito, tra i Comuni aderenti, un Corpo unico di Polizia municipale, al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio oltre che garantire le rispettive prestazioni nell'ambito territoriale di appartenenza con carattere di continuità e di uniformità;
- i Comuni che attualmente dispongono di personale di vigilanza lo mettono a disposizione della gestione associata, per la quale il Comune di Pergine Valsugana è individuato quale Ente capofila;
- il personale di nuova assunzione, sia a tempo indeterminato che determinato, sarà incardinato nell'organico del Comune di Pergine Valsugana, salvo il loro trasferimento nell'organico degli altri Comuni in caso di recesso/scioglimento della convenzione, secondo criteri univoci prefissati nel progetto;
- è previsto un servizio di vigilanza notturna, da implementare successivamente a livello di distretto (Alta e Bassa Valsugana), con l'assegnazione di 7 unità, a cui potrà essere assegnata l'arma d'ordinanza;
- i costi di attivazione della gestione associata sono finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento, così come i costi del personale di nuova assunzione. Le ulteriori spese rimangono a carico della gestione associata e ripartite tra i Comuni aderenti secondo criteri che tengono conto della rispettiva incidenza demografica, delle presenze turistiche nonché della preesistenza del servizio di vigilanza in alcuni Comuni.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione;
visti gli atti citati in premessa;
condivise le argomentazioni ivi esposte e richiamate;
Acquisiti i pareri di cui all'art. 56 della L.R. 4.1.1993 n. 1 e ss.mm., espressi dal segretario comunale in relazione alla regolarità amministrativa e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;
vista la L. 7 marzo 1986, n. 65, la Legge regionale 19 luglio 1992, n. 4 e la Legge provinciale 2 novembre 1993, n. 28 e s.m.;
visto l'art. 40 della Legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.;
ritenuto di dover disporre l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di poter dar corso alla attivazione del servizio associato con la data prevista del 1° gennaio 2003;
con voti favorevoli n. 14, n. 1 astenuto e n. 0 contrari su n. 15 consiglieri presenti e votanti in forma palese,

DELIBERA





Di costituire, unitamente ai Comuni di Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Pergine Valsugana e Vigolo Vattaro, la gestione associata del servizio di polizia municipale, secondo le modalità, i criteri e le condizioni esposti nei seguenti documenti:

- “Progetto e Piano finanziario per la gestione associata del servizio di polizia municipale Alta Valsugana”;
- “Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia municipale”;
- “Regolamento speciale del Corpo di polizia municipale Alta Valsugana”,

documenti tutti che qui si approvano e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;

2. Di autorizzare il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione della convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia municipale di cui al precedente punto, subordinatamente all’acquisizione della garanzia del finanziamento provinciale sul Progetto sicurezza del territorio;
3. Di autorizzare il Comune di Pergine Valsugana, quale ente capofila, a presentare alla Provincia Autonoma di Trento il progetto per la gestione associata del servizio di polizia municipale Alta Valsugana al fine del suo finanziamento sul “Progetto sicurezza del territorio”, anche modificandone i contenuti in relazione all’eventuale mancata adesione formale al progetto stesso da parte di uno o più dei Comuni individuati al precedente punto 1, fermi restando i criteri fissati nelle Tabelle annesse al progetto medesimo;
4. di autorizzare altresì il Comune capofila ad adottare tutti gli atti necessari per l’attuazione della gestione associata;
5. di dare atto che la spesa a carico di questo Comune e quantificata in presuntivi € 11.132,51 per l’anno 2003 e in € 12.056,56 per l’anno 2004, quale desunta dalle Tabelle annesse al Piano Finanziario, verrà impegnata a seguito della sottoscrizione della convenzione a valere sui bilanci 2003 e seguenti;
6. di dichiarare, con voti favorevoli n. 14 e n. 1 astenuto su n. 15 consiglieri presenti e votanti, l’immediata eseguibilità del presente provvedimento, per le motivazioni tutte in premessa esposte.



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Pignatelli Elio



IL SEGRETARIO COMUNALE
Pagano di Issa Francesca

(Handwritten signature)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 100, secondo comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.02.95 n. 4/L

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi

.....

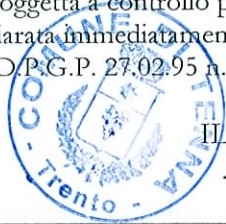
CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 100 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.P. 27.02.95 n. 4/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi

-5 DIC. 2002



.....

<p>LA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO con nota n. del ha chiesto la produzione di elementi integrativi.</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario</p> <p>.....</p> <p>Addi</p>	<p>Controdeduzione del Comune n. in data, ricevute dalla Giunta Provinciale di Trento il</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario</p> <p>.....</p> <p>Addi</p>
--	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, ed è pervenuta alla Giunta Provinciale di Trento sub. in data

- Nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 52 comma 1, della L.R. 04.01.1993, n. 1 e s.m.
- La Giunta Provinciale non ha riscontrato vizi di illegittimità come da comunicazione n. in data per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52 comma 6, della L.R. 04.01.1993, n. 1 e s.m
- La Giunta Provinciale riscontrando vizi di illegittimità/incompetenza ha annullato la deliberazione in seduta del n.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi

.....